



Schema Atto di Impegno
CALL FOR PROPOSAL "ENERGIA SOSTENIBILE 2.0"

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

(da redigere su carta intestata del Beneficiario ENTE DESTINATARIO)

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto _____,

nella sua qualità di legale rappresentante del _____ (indicare i dati identificativi del Beneficiario Ente Destinatario)

titolare dell'intervento denominato:

CODICE PROGETTO _____

Premesso che

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'"Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e mobilità", l'Azione 4.1.1 – "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria



Unione europea



REGIONE
LAZIO



- negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione dei sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici”;
- con DGR n. 398 del 28/7/2015, come da ultimo modificata con DGR n. 513 del 4/8/2016, sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all’Azione 4.1.1 suddetta;
 - l’Azione 4.1.1 nell’ambito della priorità di investimento “sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa” concorre al raggiungimento del risultato atteso 4.1 “Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili”.
 - la Call for proposal *Energia sostenibile 2.0 – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l’efficienza energetica e l’incremento delle energie rinnovabili*, pubblicata sul BURL 89 del 5/11/2015, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell’ambito del POR FESR Lazio per l’Azione suddetta;
 - con Determinazione n. G07657 del 30/5/2017 come da ultimo modificata con Determinazione n. G07657 del 5/6/2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione che nella seduta del 25/5/2017 ha approvato la graduatoria degli immobili ammessi e del relativo contributo concesso;
 - è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR FESR Lazio 2014-2020, dalle disposizioni attuative citate e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
 - ai sensi di quanto indicato nell’art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 è necessario esplicitare *“le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti e i servizi da fornire nell’ambito dell’operazione, il piano finanziario e il termine per l’esecuzione”*;
 - che, come previsto dalla DGR 513 del 4/8/2016, con nota del..... l’Amministrazione ha espresso la **volontà di non esercitare il ruolo di stazione appaltante** e di affidare la gestione tecnica, economica e finanziaria dell’operazione alla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative della Regione Lazio;

SI IMPEGNA

- a espletare tutte le pratiche e assumere tutti gli oneri per l’Occupazione di Suolo Pubblico; l’ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nulla osta, concessioni o eventuali prescrizioni; la connessione alla rete di distribuzione elettrica degli impianti realizzati; le utenze di cantiere;
- a comunicare tempestivamente sopraggiunti motivi ostativi di natura autorizzativa e tecnica (quali – a titolo meramente esemplificativo – il mancato ottenimento di nulla osta, la compromissione statica dell’edificio o di sue parti), che condizionano la corretta esecuzione parziale o totale dell’investimento, al fine di permettere alle strutture regionali competenti l’individuazione di eventuali azioni correttive, la valutazione e l’approvazione di eventuali variazioni, la rideterminazione e/o la revoca del contributo;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



- a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative sia per il monitoraggio periodico;
- a mantenere, per tutto il periodo di realizzazione dei lavori e per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo, i requisiti per l'accesso al contributo (proprietà pubblica dell'immobile e destinazione d'uso);
- a consentire la presa in carico dell'area di cantiere da parte della ditta aggiudicataria della gara espletata dalla Regione Lazio e la successiva consegna, a fine lavori, dell'impiantistica e degli interventi realizzati e garantire una totale collaborazione di tutti gli uffici coinvolti a qualsiasi titolo per la realizzazione dell'intervento (Regione, ditta incaricata, progettista, altri);
- a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento per responsabilità imputabili all'Ente Destinatario;
- ad assumersi l'onere di effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a mantenere in perfetta efficienza gli interventi realizzati, anche secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Ditta installatrice (fascicolo di manutenzione e libretto di impianto);
- a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche in loco prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento (fino a cinque anni dal pagamento finale da parte della Regione) da parte dei Servizi regionali, nazionali e comunitari competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'operazione e del contributo concesso;
- ad applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 115 e dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/13, sulla base delle specifiche tecniche riportate nel Reg. di esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5). Per garantire l'armonizzazione dell'identità visiva delle misure di informazione e comunicazione delle operazioni è stato realizzato un logo e una linea grafica omogenea e immediatamente riconoscibile, allo scopo di suggerire un'immediata visibilità e riconducibilità al Programma delle operazioni (Determina Dirigenziale dell'Autorità di gestione n. G07769 del 23/06/2015). In particolare le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno del FESR all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dal Reg. di esecuzione (UE) 821/2014, insieme ad un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo che sostiene l'operazione.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a. fornendo, sul suo sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito di quanto previsto alle successive lettere c) e d), almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
- c. esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi € 500.000,00;



- d. esponendo, per ogni operazione che consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione e per la quale il sostegno pubblico complessivo superi € 500.000,00, entro 3 mesi dal completamento, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico. La targa o il cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.
- ad inserire l'intervento oggetto della Call for proposal nell'aggiornamento annuale del Programma triennale delle Opere Pubbliche;
 - a rimborsare il contributo se entro cinque anni dal pagamento del saldo finale da parte della Regione si verificano: il cambio di proprietà dell'edificio che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Località e data

FIRMA del Legale Rappresentante e Timbro
del Beneficiario
